



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 34/18 DEL 7.07.2020

---

**Oggetto:** Contributi per progetti di promozione della lettura e festival letterari di rilevanza regionale, nazionale e internazionale (Legge regionale 20 settembre 2006, n. 14, art. 21, comma 1, lett. m). Integrazione dei criteri applicativi per fronteggiare l'emergenza Covid-19.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport riferisce che la legge regionale 20 settembre 2006, n. 14 "Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura", all'art. 21, comma 1, lett. m), prevede il sostegno a progetti di promozione della lettura e festival letterari di rilevanza regionale, nazionale e internazionale.

L'Assessore rappresenta che le manifestazioni sono realizzate sul territorio regionale da soggetti pubblici e privati, in collaborazione con le biblioteche, le scuole e altri partner, con spazi e attività specifiche dedicati ai bambini e alle utenze speciali. Contribuiscono alla promozione del libro e della lettura come strumento per la crescita individuale e per lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico dei cittadini. Alcune manifestazioni sono conosciute a livello nazionale e internazionale e contribuiscono ad accrescere i flussi del turismo culturale.

L'Assessore evidenzia che i criteri e le modalità di concessione e rendicontazione dei contributi sono disciplinati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 64/9 del 28 dicembre 2018, che prevede una specifica procedura per la presentazione delle istanze per le grandi manifestazioni consolidate, che si svolgono continuativamente da oltre un decennio e che sostengono un onere finanziario di notevole entità (Allegato A), e una procedura per l'assegnazione dei contributi ordinari (Allegato B); contributi che vengono assegnati a seguito di una valutazione che prevede l'attribuzione di punteggi per le caratteristiche dell'organismo richiedente, per la qualità del piano di lavoro, del piano di comunicazione e del piano finanziario previsti nell'annualità per la quale la domanda è presentata.

L'Assessore informa che la procedura di assegnazione dei contributi per le grandi manifestazioni consolidate si è già conclusa e sono stati assunti i relativi impegni di spesa. La procedura per i contributi ordinari, la cui scadenza era fissata al 2 marzo, è ancora in corso, anche in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2, comma 4, della legge regionale n. 10 del 12 marzo 2020 (Legge di Stabilità 2020), che ha posticipato, al 31.7.2020, il termine per la presentazione delle domande sui bandi in corso.



L'Assessore riferisce che, a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e delle difficoltà sopraggiunte nell'organizzazione delle manifestazioni programmate, l'Assessorato ha convocato un tavolo tecnico con le Associazioni aderenti al Coordinamento dei festival letterari, dal quale è emersa la necessità di adottare, limitatamente al 2020, misure straordinarie che, sostanzialmente, consistono in alcune variazioni e/o integrazioni dei vigenti criteri di assegnazione dei contributi.

Le maggiori difficoltà segnalate riguardano, da una parte, gli aspetti economici legati al mancato apporto delle risorse provenienti dai partner pubblici e privati, dall'altro gli aspetti organizzativi che attengono le modalità di realizzazione degli eventi, l'effettiva partecipazione degli ospiti in presenza e la predisposizione dei luoghi in linea con le misure di prevenzione sanitaria.

L'Assessore, richiamando l'attenzione sulla capacità di promozione della crescita civile, benessere intellettuale e coesione sociale, che la cultura ha nel suo complesso, evidenzia l'intenzione di armonizzare in maniera perequativa gli interventi in tutti gli ambiti della cultura, spettacolo dal vivo, musiche popolari, cinema, promozione della lettura.

L'Assessore ritiene che sia pertanto necessario adottare, limitatamente all'anno 2020, sia per le grandi manifestazioni consolidate (Allegato A alla Delib.G.R. n. 64/9 del 2018), che per i contributi ordinari (Allegato B), le misure di seguito dettagliate.

Al fine di sopperire al minore apporto finanziario da parte di enti partner delle manifestazioni individuati dagli organizzatori nella fase progettuale e di programmazione delle risorse, l'intensità del contributo regionale, attualmente fissato al 60% del costo complessivo del progetto, potrà rappresentare l'80% del costo totale effettivo rendicontato.

Le attività programmate e il costo totale del progetto potranno essere rimodulati, previa verifica di congruità delle spese preventivate e specifica autorizzazione dell'Assessorato.

Potranno essere modificate e adattate le modalità di realizzazione e fruizione delle attività (tramite il web o altre tipologie di piattaforme o canali di comunicazione), ridotto il numero delle attività, qualora sussistano oggettive difficoltà a causa delle restrizioni per l'emergenza Covid-19, ma dovranno essere mantenute le caratteristiche principali del progetto presentato e valutato. Le attività di promozione della lettura dovranno comunque rappresentare il 60% delle attività complessive.

Qualora una manifestazione programmata e finanziata, eccezionalmente e per cause legate all'emergenza, non possa essere realizzata o portata a termine, nonostante l'impegno del soggetto attuatore, le spese già sostenute, per le quali non sia prevista alcuna forma di rimborso, potranno essere rendicontate e liquidate a seguito di verifica da parte degli Uffici competenti, che valuteranno



le motivazioni e la documentazione attestante le circostanze che hanno impedito la corretta realizzazione delle attività.

In fase di rendicontazione non si terrà conto del rispetto delle percentuali massime delle singole voci di spesa ove previste ai paragrafi 6.1 dell'Allegato A e 7.1 dell'Allegato B alla Delib.G.R. n. 64/9 del 2018, fatta salva la congruità delle spese e con la sola eccezione delle spese generali strettamente attinenti all'organizzazione del progetto, che potranno rappresentare fino al 20% della spesa complessiva ammissibile, se documentate, ovvero saranno riconosciute nella percentuale massima del 3% a titolo forfettario.

Le spese sostenute per la sanificazione degli spazi e quelle per le misure preventive messe in atto al fine di contrastare la diffusione del Covid-19, potranno essere rendicontate nelle varie categorie di spese ammissibili: spese generali (acquisto dei dispositivi di protezione, igienizzazione delle attrezzature e sanificazione degli ambienti, ecc.), spese di allestimento dei locali e spese per nolo attrezzature (es.: noleggio materiale per distanziamento), spese di progettazione dell'evento e delle attività di comunicazione (es.: consulenze tecniche, materiale di comunicazione sulle misure adottate per lo svolgimento delle manifestazioni). Qualora alcuni dispositivi non siano reperibili nella forma del nolo, ad esempio i termoscanner e i distanziatori in plexiglas, sarà consentito l'acquisto e la successiva rendicontazione da parte del soggetto attuatore tra le spese di allestimento locali.

Tutte le spese potranno essere rendicontate al netto delle eventuali agevolazioni fiscali previste dai provvedimenti nazionali e regionali adottati per fronteggiare l'emergenza.

L'Assessore evidenzia la necessità, inoltre, di individuare specifiche modalità di erogazione delle risorse in favore delle imprese culturali, per sopperire alle difficoltà finanziarie aggravate dall'attuale situazione di emergenza. Propone pertanto che, ferme restando le modalità già previste dai vigenti criteri per l'erogazione dei contributi, debbano esse adottate per l'anno 2020 anche le seguenti modalità alternative:

- anticipazione di una quota del 40% del contributo concesso, a fronte di una polizza fideiussoria di pari importo; a seguito di presentazione e verifica di spese quietanzate per l'importo della prima anticipazione erogata, al beneficiario potrà essere liquidata una seconda quota di anticipazione di un ulteriore 40% a valere sulla medesima garanzia;
- quote in acconto, di numero e importi da determinare con successivo atto dirigenziale in ragione del contributo assegnato, dietro presentazione di spese quietanzate fino ad un massimo dell'80% dell'importo concesso.



L'importo a saldo sarà erogato a seguito dell'approvazione da parte dell'Assessorato della rendicontazione complessiva delle spese e della relazione descrittiva delle attività svolte, con certificazione di avvenuto pagamento delle spese per un importo pari almeno al contributo assegnato dall'Assessorato.

L'Assessore propone, inoltre, che il mancato rispetto dei parametri di rendicontazione o l'eventuale riduzione del contributo per minori spese sostenute, dovuta alle restrizioni imposte dalla situazione di emergenza epidemiologica, non costituisca motivo di non ammissibilità per il prossimo biennio.

Viceversa, il contributo potrà essere revocato qualora le attività realizzate non siano corrispondenti a quanto previsto all'atto dell'istanza e/o autorizzato a seguito di rimodulazione e le motivazioni non siano riconducibili, a giudizio degli Uffici competenti, a cause di forza maggiore o all'emergenza Covid-19.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport infine, specifica che le somme disponibili, al netto di quelle impegnate per grandi manifestazioni consolidate, saranno destinate per la concessione dei contributi ordinari ai soggetti ammessi, in base alle risultanze istruttorie, e conferma il disposto del paragrafo 5 dell'Allegato B della Delib.G.R. n. 64/9 del 2018, come modificato dalla Delib.G.R. n. 22/19 del 20.6.2019, con cui, qualora le risorse disponibili siano insufficienti a finanziare tutte le istanze ammissibili e si rendano disponibili ulteriori risorse, è garantito lo scorrimento della graduatoria.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport sulla proposta in esame

### **DELIBERA**

- di approvare le misure straordinarie finalizzate a fronteggiare l'emergenza Covid-19, proposte dall'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, così come illustrate in premessa;
- di dare mandato al Servizio competente della Direzione generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport di porre in essere tutti gli atti e adempimenti conseguenti.

Letto, confermato e sottoscritto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 34/18  
DEL 7.07.2020

**Il Direttore Generale**

Silvia Curto

**Il Vicepresidente**

Alessandra Zedda